

XXVI SEDUTA

(ANTIMERIDIANA)

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 1965

Presidenza del Presidente CERIONI

INDICE

Elezione dei componenti il Comitato e le Sezioni di controllo sulle Province e sui Comuni.

(Votazione segreta)	467
(Risultato della votazione)	467
(Votazione segreta)	468
(Risultato della votazione)	468
(Votazione segreta)	468
(Risultato della votazione)	468
SOTGIU	469
PRESIDENTE	469

Interrogazioni (Svolgimento):

GIAGU, Assessore agli enti locali	465
GHIRRA	466
DEL RIO, Assessore ai lavori pubblici	467
PEDRONI	467

TORRENTE, Segretario:

«per sapere se è a conoscenza del vivo stato di disagio determinatosi tra i mutilati e invalidi di guerra della Provincia di Cagliari a seguito della mancata applicazione da parte degli Enti locali della legge 3 giugno 1950, numero 275 e successive modificazioni recante norme sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra. L'interrogante desidera conoscere le disposizioni impartite per quanto forma oggetto dell'interrogazione e in particolare se da parte del Comitato di controllo di Cagliari siano state approvate deliberazioni dagli Enti locali non conformi al disposto della legge soprarrichiamata». (79)

PRESIDENTE. L'onorevole Assessore agli enti locali ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

GIAGU (D.C.), Assessore agli enti locali. Sono grato all'onorevole Ghirra di avermi dato modo di dire pubblicamente una parola di assicurazione a tutta la categoria degli invalidi di guerra, gli interessi dei quali, per la parte che riguarda me personalmente e l'Assessorato degli enti locali, verranno tutelati con tutto il rigore e l'attenzione che essi meritano.

Debbo doverosamente dire che gli organi regionali di controllo hanno avuto cura, sempre, di controllare il rispetto, da parte delle ammi-

La seduta è aperta alle ore 10 e 05.

TORRENTE, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Svolgimento di interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento di interrogazioni. Per prima viene svolta un'interrogazione Ghirra all'Assessore agli enti locali. Se ne dia lettura.

V LEGISLATURA

XXVI SEDUTA

15 DICEMBRE 1965

nistrazioni locali, dei diritti e delle agevolazioni disposte dalla legislazione vigente in favore degli invalidi. In taluni casi eccezionali, per quanto attiene alla applicazione della legge 3 giugno 1950 relativa al collocamento obbligatorio, gli organi di controllo non hanno potuto non tener conto di situazioni di fatto, essendo evidente che la rigida applicazione della legge avrebbe comportato il sacrificio di posizioni personali, da lungo tempo acquisite ed ormai consolidate, la cui rimozione, a parte ogni altra considerazione, avrebbe avuto un carattere indubbiamente ed oggettivamente iniquo. Ma anche in questi casi, le considerazioni di cui sopra sono state portate alla attenzione dell'Opera Nazionale degli invalidi di guerra, la quale non ha potuto non condividerne il fondamento equitativo. Posso assicurare l'onorevole interrogante che gli organi di controllo regionale e l'Opera Nazionale Invalidi si muovono ora su un piano di proficua collaborazione, non soltanto per evitare che situazioni in pregiudizio delle categorie interessate possano ancora verificarsi, ma anche per riportare alla legalità le situazioni di più grave e diffusa inadempienza.

Nella Provincia di Cagliari i casi più complessi da risolvere in tale direzione sono costituiti dal Comune di Carbonia, dalla Amministrazione provinciale e dal Comune capoluogo. Per quanto riguarda Carbonia, l'intervento dell'Assessorato e personalmente dell'Assessore ha fatto sì che ci si avvii gradualmente verso la soluzione del problema, con l'impegno formale recentemente assunto di ricoprire 7 posti previsti dalle nuove tabelle organiche del Comune di Carbonia con altrettanti invalidi. L'Amministrazione provinciale affronterà la questione in un prossimo futuro, in sede di applicazione delle nuove tabelle già approvate nelle sedi competenti. Per quanto riguarda invece il Comune di Cagliari tutte le determinazioni in ordine al collocamento degli invalidi sono sospese, in attesa della soluzione del noto conflitto di competenze con lo Stato, conflitto di competenze che la Corte Costituzionale, da notizia che abbiamo all'Assessorato, dovrebbe decidere oggi.

Concludendo, ribadisco all'onorevole interrogante l'assicurazione che gli organi di controllo

regionali operano con tutta la cura e la sollecitudine richieste dall'importanza della questione perchè gli interessi della categoria ricevano tutta la necessaria tutela, nel rispetto della legge e dei principi di equità.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Ghirra per dichiarare se è soddisfatto.

GHIRRA (Ind. - P.S.d'A.). Prendo atto delle dichiarazioni di buona volontà dell'Amministrazione regionale sul problema. Non posso però, sul merito della questione, esprimere la mia soddisfazione, in quanto dalla risposta appare chiaro che negli Enti locali — e particolarmente negli Enti che hanno una maggiore consistenza quantitativa e pertanto hanno possibilità di favorire il collocamento di un maggior numero di lavoratori invalidi di guerra, Amministrazione provinciale, Comune di Cagliari, Comune di Carbonia —, queste situazioni di fatto in effetti impediscono la applicazione della legge, sono anzi una prova manifesta della mancata applicazione della legge. Vorrei rappresentare all'onorevole Assessore la grande importanza che ha il problema, in quanto in tutto il movimento sindacale italiano si tende a far sì che il collocamento degli invalidi sia gestito dai lavoratori, compreso il settore privato; è, questa degli invalidi di guerra, una categoria che, su una scala qualitativa diversa, riesce ad avere, attraverso l'Opera riconosciuta come ente morale, la possibilità di intervenire per il collocamento degli aderenti. E' veramente strano che non si riesca a fare applicare integralmente la legge, per cui — ripeto — prendo atto della buona volontà dell'Assessore, ma sul merito debbo dichiarare la mia insoddisfazione.

PRESIDENTE. Segue un'interrogazione Pedroni al Presidente della Giunta, all'Assessore alle finanze, all'Assessore ai lavori pubblici e all'Assessore ai trasporti e turismo. Se ne dia lettura.

TORRENTE, Segretario:

«per sapere quali iniziative abbiano svolto per assicurare i finanziamenti necessari alla costru-

V LEGISLATURA

XXVI SEDUTA

15 DICEMBRE 1965

zione del nuovo aeroporto di Olbia. In particolare chiede di conoscere se, allo stato attuale delle cose, il Ministero dei trasporti ha già stanziato la somma di 1.200.000.000, quale quota a carico dello Stato per la costruzione del predetto aeroporto, nel senso cioè che tale somma è disponibile per un immediato inizio dei lavori, e, in caso affermativo, se esiste un progetto esecutivo dell'opera e se tale progetto è stato o meno approvato dagli organi competenti». (62)

PRESIDENTE. L'onorevole Assessore ai lavori pubblici ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

DEL RIO (D.C.), Assessore ai lavori pubblici. Il Consiglio Superiore dell'Aviazione Civile, nella seduta del 28 ottobre 1964, esaminato il progetto di massima dell'aeroporto di Venafiorita, nella ubicazione proposta a nord dell'attuale zona di sedime, raccomandava di provvedere: 1) alla installazione di un radiofaro in località Vecchia Dogana; 2) rotazione in senso antiorario, di circa 10 gradi, dell'asse della pista; 3) installazione di un VOR a bassa potenza sull'aeroporto.

Dette varianti sono state apportate, ed il progetto restituito al Consiglio Superiore dell'Aviazione Civile nell'aprile scorso. La richiesta approvazione non è ancora pervenuta.

Per quanto concerne il finanziamento a carico del Ministero, nella misura del 60 per cento, circa un miliardo e duecento milioni del fabbisogno, esso verrebbe, secondo le assicurazioni del Ministero stesso, stanziato in due esercizi con inizio dal 1966, o addirittura in un solo esercizio.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pedroni per dichiarare se è soddisfatto.

PEDRONI (P.C.I.). Non posso assolutamente dichiararmi soddisfatto della informazione dataci dall'Assessore ai lavori pubblici perchè nelle notizie apparse sulla stampa e nei telegrammi che vari Assessori hanno inviato al Comune di Olbia si dava per certo il finanziamento, in unica soluzione di un miliardo e duecento milioni, da parte dello Stato per la costruzione del nuovo aeroporto di Venafiorita. Sta di fatto

che, secondo la risposta dell'onorevole Assessore ai lavori pubblici, ancora non sappiamo se questo stanziamento ci sarà o non ci sarà e in che misura, se la cifra verrà stanziata in un anno o in due anni. Non abbiamo perciò ancora alcuna assicurazione che entro breve termine possano avere inizio i lavori per la costruzione del nuovo aeroporto di Venafiorita. Colgo l'occasione per sollecitare la Giunta regionale, in modo particolare l'Assessore alle finanze, perchè venga al più presto contratto da parte della Regione il mutuo di 800 milioni fissato per legge per modo che, almeno con gli 800 milioni, si dia immediatamente inizio alla costruzione dell'aeroporto di Venafiorita.

Elezione dei componenti il Comitato e delle Sezioni di controllo sulle Province e sui Comuni.

PRESIDENTE. Si procede ora alla votazione a scrutinio segreto per l'elezione dei componenti il Comitato e delle Sezioni di controllo sulle Province e sui Comuni. Si procederà a votazioni separate per il Comitato e per ciascuna delle Sezioni, per i membri effettivi e per quelli supplenti. Per l'elezione dei sei membri effettivi, ciascun consigliere voterà quattro soli nomi. Risulteranno eletti i sei che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Per l'elezione dei tre membri supplenti, ciascun consigliere voterà due soli nomi. Risulteranno eletti i tre che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Per la validità del voto è necessario che sulla scheda sia indicato nome e cognome della persona prescelta.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto per l'elezione di sei membri effettivi del Comitato di controllo di Cagliari.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	56
votanti	54
astenuti	2

Hanno ottenuto voti:

Dessi Carlo	35
-----------------------	----

V LEGISLATURA

XXVI SEDUTA

15 DICEMBRE 1965

Lai Flavio	35
Martis Luciano	35
Musio Giuseppe	35
Spiga Eliseo	14
Schintu Andrea	14
Melis Bruno	4
Rachele Giuseppe	4
Mongelli Attilio	3
Ollano Mario	3
schede bianche	1

Risultano eletti:

Dessi Carlo
Lai Flavio
Martis Luciano
Musio Giuseppe
Spiga Eliseo
Schintu Andrea

(Hanno preso parte alla votazione: Abis - Are - Asara - Atzeni Alfredo - Atzeni Angelino - Atzeni Eulo - Atzeni Licio - Bernard - Birardi - Cabras - Cardia - Carta - Congiu - Contu Anselmo - Contu Felice - Corrias - Cottoni - Defraia - Del Rio - Dettori - Farre - Floris - Frau - Gardu - Ghinami - Ghirra - Giagu De Martini - Guaita - Isola - Latte - Lippi - Macis Elodia - Marciano - Masia - Medde - Melis Giovanni Battista - Melis Pietrino - Melis Pietro - Monni - Nioi - Nuvoli - Pedroni - Puligheddu - Raggio - Ruiu - Sanna - Sassu - Serra Giuseppe - Soddu - Sotgiu - Spano - Torrente - Zaccagnini - Zucca.

Si sono astenuti: Presidente Cerioni - Peralda).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto per l'elezione di tre membri supplenti del Comitato di controllo di Cagliari.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	57
votanti	55
astenuti	2

Hanno ottenuto voti:

Frongia Francesco	38
Grimaldi Piero	38
Sechi Antonio Gerolamo	12
Curreli Elio	5
Collu Demo	5

Risultano eletti:

Frongia Francesco
Grimaldi Piero
Sechi Antonio Gerolamo

(Hanno preso parte alla votazione: Abis - Are - Arru - Asara - Atzeni Alfredo - Atzeni Angelino - Atzeni Eulo - Bernard - Birardi - Cabras - Campus - Carta - Congiu - Contu Anselmo - Contu Felice - Corrias - Costa - Cottoni - Defraia - Del Rio - Dettori - Farre - Floris - Fois - Frau - Gardu - Ghinami - Giagu De Martini - Guaita - Isola - Latte - Lippi - Macis Elodia - Marciano - Masia - Medde - Melis Giovanni Battista - Melis Pietrino - Melis Pietro - Monni - Nioi - Nuvoli - Pedroni - Puligheddu - Raggio - Ruiu - Sanna - Sassu - Serra Giuseppe - Soddu - Sotgiu - Spano - Torrente - Zaccagnini - Zucca.

Si sono astenuti: Presidente Cerioni - Peralda).

Votazione a scrutinio segreto

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto per l'elezione di sei membri effettivi della Sezione di controllo di Nuoro.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	56
votanti	54
astenuti	2

Hanno ottenuto voti:

Balata Stefano	36
Contu Piero	36
Littarru Anselmo	25
Urgu Giovanni Maria	23
Dessi Damiano	15

V LEGISLATURA

XXVI SEDUTA

15 DICEMBRE 1965

Muggittu Giovanni	15
Carrus Francesco	12
Pani Mario	12
Pani Fausto	5
Colomo Vittore	5
Pruneddu Antonio	2
Murgia Nino	2
Urru Giovanni Maria	2

Risultano eletti:

Balata Stefano
 Contu Piero
 Littarru Anselmo
 Urgu Giovanni Maria
 Dessì Damiano
 Muggittu Giovanni

(Hanno preso parte alla votazione: Abis - Are - Arru - Asara - Atzeni Alfredo - Atzeni Angelino - Atzeni Eulo - Bernard - Birardi - Cabras - Campus - Carta - Congiu - Contu Anselmo - Contu Felice - Corrias - Costa - Cottoni - Defraia - Del Rio - Dettori - Farre - Floris - Fois - Frau - Gardu - Ghinami - Giagu De Martini - Guaita - Latte - Lippi - Macis Elodia - Marciano - Masia - Medde - Melis Giovanni Battista - Melis Pietrino - Melis Pietro - Monni - Nioi - Nuvoli - Pedroni - Puligheddu - Raggio - Ruiu - Sanna - Sassu - Serra Giuseppe - Soddu - Sotgiu - Spano - Torrente - Zaccagnini - Zucca.

Si sono astenuti: Presidente Cerioni - Peralda).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Sotgiu. Ne ha facoltà.

SOTGIU (P.C.I.). Signor Presidente, l'esito di questa votazione ha messo in luce una palese violazione della legge, perchè questa, all'arti-

colo 2, nel momento stesso in cui afferma che ciascun consigliere vota per 4 membri effettivi e due supplenti, intende anche affermare che deve essere garantita la rappresentanza delle minoranze. D'altra parte, un accordo in questo senso ci aveva portato a rinviare le votazioni, cioè c'era stato un accordo tra i vari Gruppi politici. In considerazione di questo fatto, e poichè credo che non sia intenzione e desiderio di nessuno che si instauri in quest'aula una prassi che potrebbe portare a conseguenze estreme, io, onorevole Presidente, la pregherei di voler sospendere la seduta per poter avere una consultazione con i Capigruppo.

PRESIDENTE. Sospendo la seduta per dieci minuti ed invito gli onorevoli Vicepresidenti a venire nel mio ufficio.

(La seduta, sospesa alle ore 11 e 40, viene ripresa alle ore 12 e 15).

PRESIDENTE. Comunico al Consiglio che, d'intesa con gli onorevoli Vicepresidenti e con gli onorevoli colleghi Capigruppo, si è deciso di rinviare i lavori del Consiglio a questo pomeriggio alle ore 17 e 30. Si procederà allo svolgimento degli altri argomenti all'ordine del giorno mentre saranno momentaneamente sospese le votazioni per la elezione dei membri supplenti della Sezione di controllo di Nuoro e dei membri effettivi e supplenti di quella di Sassari.

I lavori del Consiglio proseguiranno nel pomeriggio alle ore 17 e 30.

La seduta è tolta alle ore 12 e 20.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore

Avv. Marco Diliberto

Tipografia Società Editoriale Italiana - Cagliari
 Anno 1965